

CONSORZIO PROVINCIALE DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Via Vivaio, 1 - Milano
Sede Uffici e Presidenza: V.le Majno 7 - MI

Avviso di gara per estratto

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per la aggiudicazione ai sensi dell'art. 24 lettera a) del punto 2 della L. 584/77 e con la procedura di cui all'art. 1° stralcio al punto 2 del febbraio 1973 n. 14 dei lavori 5° lotto 2° stralcio impianto di Bresso - Opere interconnesse alla messa in funzione del costruendo impianto di depurazione completamento della 1ª fase e della fase biologica per un importo, a base di gara, di L. 5.589.474.698.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso. Verranno ritenute normali e di conseguenza escluse dalla gara le offerte che supereranno i 5 punti di media delle offerte presentate. È consentita la presentazione di offerte da parte di Associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 20 e seguenti della L. 584/77.

Le imprese singole e/o associate regolarmente iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie di opere:

- Categoria 6 per un importo sino a L. 3.000.000.000
- Categoria 11 per un importo sino a L. 3.000.000.000
- Categoria 12A per un importo illimitato
- Categoria 17 per un importo sino a L. 1.500.000.000

stante il procedimento di urgenza di cui all'art. 10 Legge 584/77. Possono chiedere di essere invitate con domanda in carta legale fatta pervenire al Consorzio Provinciale di depurazione delle Acque del Nord Milano - viale Majno 7 - Milano - Ufficio di Segreteria - entro le ore 17 del giorno 28 settembre 1988.

Chi interessati, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno includere i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificate:

- a) copia dell'iscrizione all'A.N.C. in data non anteriore ad 1 anno da quella di pubblicazione del presente avviso comprendente tutte le categorie di opere richieste;
- b) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, il periodo ed il luogo di esecuzione;
- c) elenco delle attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;
- d) dichiarazione di inesistenza di alcuna delle condizioni elencate all'art. 13 della Legge 584/77, così come sostituito dall'art. 27 della Legge 1/78;
- e) dichiarazione di inesistenza di alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dalla Legge 646/82, così come modificata con Legge 762/82 e Legge 856/82.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione dell'art. 12 della Legge 1/78.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Per informazioni le imprese potranno rivolgersi al Consorzio Provinciale di depurazione delle Acque del Nord Milano - viale Majno 7 - Milano - Ufficio di Segreteria - tel. 700.859 - 780.125 - 781.807 - 781.899.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 14 settembre 1988.

Festa nazionale de l'Unità

RICCIO CANTELLI D'ALEMA OCCHETTO



ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI

LA MANIFESTAZIONE SARÀ TRASMESSA IN DIRETTA DA ITALIA RADIO DALLE ORE 18.00.

FREQUENZE IN MHz: Torino 104, Genova 88.500 / 94.250; La Spezia 105.150; Milano 91; Novara 91.350; Pavia 90.950; Como 87.600/87.750; Lecco 87.750; Mantova, Verona 108.850; Padova 107.750; Rovigo 99.850; Reggio Emilia 96.250; Imola 109.350/107; Modena 94.500; Bologna 97.500/94.500; Parma 92; Pisa, Livorno, Empoli 108.800; Arezzo 99.800; Siena, Grosseto, Viareggio 92.700/104.500; Firenze 96.800/105.800; Pistoia 95.800; Massa Carrara 107.500; Perugia 100.700/98.900/93.700; Terni 107.600; Ancona 106.200; Ascoli 95.250/95.600; Macerata 105.500; Pesaro 91.100; Roma 94.900/97/105.550; Roseto (Te) 95.800; Pescara, Chieti 104.300; Vasto 96.500; Napoli 88; Salerno 103.500/102.850; Foggia 94.600; Lecce 105.300; Bari 87.800.

Il '68 nei ricordi di un operaio che ebbe occasione di confrontarsi a Pisa con le proposte utopistiche di Lotta continua e con un personaggio come Sofri

I fuochi che son solo di paglia

Cara Unità, negli scorsi mesi, nelle maniere le più diverse, è stato celebrato il '68 e anche a me accade di ricordare quel periodo come un momento alto di mia partecipazione a quel movimento, anche se non da protagonista (ero allora un giovane operaio della Saint Gobain) ma da semplice partecipante a quelle drammatiche giornate che hanno segnato una svolta, come da più parti viene giustamente detto; da giovane operaio comunista, che si trovò nel mezzo di una lotta indimenticabile.

Enzo Catarzi, ecc., che si erano conquistati i «gradi» sul campo con le lotte. Gli operai sono sempre stati diffidenti dei grossi fuochi che poi si dimostrano di paglia. Calca in questo caso proprio a pennello il vecchio detto: «Quanto più fuoco vedo, meno mi scaldo». Infatti, se si va a vedere che fine hanno fatto questi personaggi di Lotta continua, ci si accorge di quanto era effimera la loro posizione: quello, professore universitario da qualche parte; quello, dirigente un po' «arogante» di qualche azienda; il Sofri sotto le ali protettive di C. Martelli, che di rivoluzionario mi pare abbia poco.

«È necessario proprio ad una società come questa...»

Caro compagno, ormai se ne dicono tante. Per esempio «La società non è più divisa in classi», ecc. E invece io dico che non è così, che un partito come il nostro è necessario proprio ad una società come questa in cui viviamo, fatta di discriminazione sociale e razziale, e sempre più sprofondata in un individualismo sfrenato, dove i ricchi diventano sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri.

«Ho cercato di fare quello che si può fare per la propria famiglia...»

Cara Unità, sono un vecchio formaiolo, pensionato da 16 anni. Nel 1948, in seguito alle manifestazioni di protesta per l'attentato al nostro compagno Togliatti, fui arrestato e feci dieci mesi e mezzo di carcere. Al processo fui assolto.

«Articoli come quello andrebbero in prima pagina...»

Cara Unità, sono stanco di vedere il Pci, che tanto ha dato all'Italia in sacrifici e lotte, diventare lo zimbello di un partito come il Psi il quale spudoratamente attacca il Pci a tutto campo, sia sui giornali che in televisione. La rabbia mia e di molti compagni nasce vedendo il Pci che non attacca, come ci aspetteremmo tutti, ma si trincerava dietro una difesa sterile e sporadica, il più delle volte in brevi corsivi all'interno delle pagine del giornale.

«La soluzione deve nascere qui, come forma avanzata di autogoverno»

Caro direttore, gli ultimi attentati hanno attirato l'attenzione della stampa italiana sul Sudtirolo.

ELLEKAPPA



Adesso vediamo riecheggiare in Dalla Chiesa lo stesso orientamento. Si vorrebbe, insomma, che a Palermo fosse tutto individuale e spontaneo; non si permettono «sicurismi» nel campo della «società civile». Tutto ciò a fronte di un nemico ben organizzato e strutturato, ancora fortemente insediato nei posti decisivi di comando e movimento: all'assalto delle risorse pubbliche.

Lettera firmata per la Segreteria della Camera del lavoro di Palermo

Caro direttore, gli ultimi attentati hanno attirato l'attenzione della stampa italiana sul Sudtirolo.

Secondo noi nessun giudizio può essere espresso senza tenere conto del fatto che l'attuale problema è diretta conseguenza di una ingiustizia

setto autonomistico ne garantisce i diritti fondamentali, che però in parte sono ancora solo sulla carta. Un esempio sicuro periodo in cui si parla di indagini è la non conoscenza della lingua tedesca da parte degli organi preposti alla sicurezza.

Un grande errore è stato commesso nell'importare, come sinistra storica italiana, concetti e linee politiche che non appartenevano al popolo sudtirolese, senza riuscire ad elaborare un proprio progetto autonomistico locale.

Ormai il problema torna a galla con forza e sull'Unità si leggono interventi che vanno un po' in tutte le direzioni. Difendere direttamente da sinistra il principio del diritto all'autodeterminazione senza essere frainteso dovrebbe ora essere possibile, anche se qualche compagno lo mette ancora in dubbio.

Lettera firmata. Pizzighettone (Cremona)

Il regista dice che malgrado tutto il sistema è il migliore

Cara Unità, sotto il titolo *Ma a Paragiano non piace la perestrojka*, ho letto nell'Unità del 30 agosto l'intervista di Al. C. al grande regista georgiano, o almeno un riassunto di essa. Infatti nell'articolo appaiono i brani in cui Paragianov maimena un suo collega conformista e soprattutto critica il suo Paese, l'Urss, appunto perestrojka compresa. Basta. Ma nella Repubblica dello stesso giorno ho letto che Paragianov, il quale oltre tutto s'è fatto parecchi anni di carcere per omosessualità, ha detto anche di considerare il sistema politico del suo Paese, malgrado tutto, il migliore. Un'affermazione interessante, forse particolarmente interessante nell'intervista di un uomo e di un artista così eterodosso, ribelle, tutt'altro che incline alla piaggeria. E oltre tutto un riconoscimento al sistema socialista sovietico. Credo che andasse riportato.

Lettera firmata. Pizzighettone (Cremona)

Ricordiamo Aldo Capitini che aveva detto quelle cose

Caro direttore, nella stimolante intervista di Achille Occhetto sull'Unità del 4 settembre, ho letto che la società deve dare a tutti la pari opportunità, una base di partenza in tutti i campi che sia valida per tutti e non privilegi nessuno nello sviluppo delle sue capacità individuali. Il socialismo sarà dunque la massima realizzazione delle libertà individuali, di un'effettiva libertà per tutti. E ancora che i due momenti della libertà e della uguaglianza, rappresentati finora dal blocco occidentale e dal blocco orientale, debbono ricomporre la loro separazione ideale e politica aprendosi ognuno ai valori dell'altro, come del resto sta avvenendo nei movimenti critici e innovatori che si sviluppano all'interno dei due schieramenti. Si tratta - scrive Occhetto - di trovare una via d'uscita alla scissione e alla contrapposizione tra Occidente e Oriente, riconoscendo nel fatto l'interdipendenza dei processi mondiali.

Lettera firmata. Pizzighettone (Cremona)

«Articoli come quello andrebbero in prima pagina...»

Cara Unità, sono stanco di vedere il Pci, che tanto ha dato all'Italia in sacrifici e lotte, diventare lo zimbello di un partito come il Psi il quale spudoratamente attacca il Pci a tutto campo, sia sui giornali che in televisione. La rabbia mia e di molti compagni nasce vedendo il Pci che non attacca, come ci aspetteremmo tutti, ma si trincerava dietro una difesa sterile e sporadica, il più delle volte in brevi corsivi all'interno delle pagine del giornale.

Lo spunto per questo mia lettera mi è stato dato dall'articolo di Gavino Angius sull'Unità di domenica 21/8 dal titolo «Sotto le Gunter» (Interno pag. 2); un articolo bellissimo, che fa riflettere sulla tracotanza e il comportamento vergognoso del Psi.

Ecco, io vorrei che articoli come questi, che fanno riflettere e aprono gli occhi alla

CHE TEMPO FA



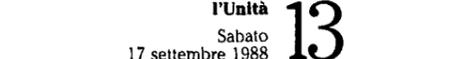
IL TEMPO IN ITALIA: la prerogativa principale della situazione meteorologica attuale è costituita dalla instabilità nelle masse d'aria in circolazione. Ciò determina un tipo di tempo la cui caratteristica principale è costituita dalla variabilità. Gradualmente, tuttavia, ci si dovrebbe svuotare verso una fase di tempo più stabile dovuto al rafforzarsi sulle nostre regioni di un'area di alta pressione.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni della penisola e sulle isole il tempo sarà caratterizzato dal frequente alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Queste ultime saranno più ampie nella mattinata mentre la nuvolosità sarà più frequente nelle ore pomeridiane quando localmente potrà dar luogo a qualche piovoso o qualche temporale. Questi ultimi fenomeni saranno più probabili sulle regioni meridionali e in genere su quelle della fascia adriatica compreso il relativo tratto della catena appenninica.

MARE: mosci i bacini settentrionali, leggermente mossi gli altri mari.

DOMANI: ancora condizioni generalizzate di tempo variabile ma con minore attività nuvolosa e maggiore persistenza di schiarite. La nuvolosità sarà più frequente sul versante orientale della penisola e sulle regioni meridionali. Eventuali piovoschi o temporali saranno a carattere sporadico.

LUNEDÌ E MARTEDÌ: a settimana dovrebbe iniziare all'insegna di un graduale miglioramento dovuto all'instaurarsi sulle nostre regioni di un'area di alta pressione. Ovunque prevalenza di schiarite e temperatura in lenta ripresa.



TEMPERATURE IN ITALIA:

Bolzano	9 23	L'Aquila	9 18
Verona	11 21	Roma Urbe	9 23
Trieste	12 21	Roma Fiumicino	9 23
Venezia	11 21	Campobasso	10 18
Milano	11 19	Bari	13 21
Torino	5 20	Napoli	10 24
Cuneo	8 17	Potenza	9 17
Genova	16 24	S. Maria Leuca	18 24
Bologna	10 20	Reggio Calabria	19 24
Firenze	5 22	Messina	19 24
Pisa	9 24	Palermo	18 23
Ancona	9 19	Catania	15 25
Perugia	8 19	Alghero	12 23
Pescara	10 20	Cagliari	18 20

TEMPERATURE ALL'ESTERO:

Amsterdam	10 18	Londra	10 18
Atene	18 29	Madrid	10 24
Berlino	23 31	Mosca	10 14
Bruxelles	6 18	New York	13 24
Copenaghen	7 14	Parigi	12 17
Ginevra	7 15	Stoccolma	15 18
Helinki	2 12	Varsavia	4 15
Lisbona	16 26	Vienna	11 19